



CAPTIOLATO SPECIALE DI APPALTO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI CLASSIFICATI DALL'ARTICOLO 184 DEL DLGS. N. 152/2006, ALLEGATI D-G-H-I- E D.P.R. 254/2003 E S.S.M.I.I.COME RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO, PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO E NON PERICOLOSI, RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON ASSIMILABILI AGLI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA, E DEI RIFIUTI CLASSIFICATI SOTTOPRODOTTI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO RICONDUCIBILI ALLE DEFINIZIONI RIPORTATE NEL REGOLAMENTO CE N.1069/2009 DEL 21/10/2009 CAT. 1-2-3-, PRODOTTI DALLE STRUTTURE E DAGLI STABULARI AFFERENTI ALL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI, IDONEI PER LE CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE ED IN QUANTITA' CONGRUI A SODDISFARE LE ESIGENZE DELL'ENTE APPALTANTE.

CIG. 7098754D1B

Art. 1 - Premesse

Il presente Capitolato contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Azienda Universitaria Federico II (di seguito per brevità: **A.O.U.**) alle modalità dell'espletamento dell'appalto, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti classificati dall'articolo 184 del D.Lgs. n. 152/2006, alleati D-G-H-I- e D.P.R. 254/2003 e ss.mm.ii., come rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, pericolosi non a rischio infettivo e non pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e non, assimilabili agli urbani e della raccolta differenziata, e dei rifiuti classificati sottoprodotti di origine animale non destinato al consumo umano riconducibili alle definizioni riportate nel regolamento CE n.1069/2009 del 21/10/2009 e ss.mm.ii., prodotti dalle strutture e dagli stabulari afferenti all'A.O.U., della fornitura dei contenitori, idonei per caratteristiche tecnico-qualitative ed in quantitativi congrui a soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara "aperta", regolamentata dal D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito per brevità: Codice dei contratti) e finalizzata alla selezione di operatori economici cui affidare l'appalto in argomento, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti e da **aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 3.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nel servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti classificati dall'articolo 184 del D.Lgs. n. 152/2006, alleati D-G-H-I- e D.P.R. 254/2003 e ss.mm.ii., come rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, pericolosi non a rischio infettivo e non pericolosi e dei sottoprodotti di origine animale non destinato al consumo umano riconducibili alle definizioni riportate nel regolamento CE n.1069/2009 del 21/10/2009 e ss.mm.ii., prodotti dalle strutture e dagli stabulari afferenti all'A.O.U., comprensivo della fornitura e consegna presso gli edifici dei contenitori, idonei per caratteristiche tecnico-qualitative ed in quantitativi congrui a soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante.

Art. 3 - Durata ed inizio dell'appalto

La durata dell'appalto è di mesi 6 (sei) eventualmente prorogabile per ulteriori 6 (sei) mesi.

La Società aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto di appalto, su richiesta dell'A.O.U., si impegna a dare inizio all'appalto in argomento non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Nel periodo di tre mesi, a decorrere dalla data di inizio dell'Appalto, l'Amministrazione dell'AOU, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà, qualora il servizio non sia reso in modo soddisfacente, di recedere dal contratto dando comunicazione di disdetta alla Società almeno dieci giorni prima, anche solo per via telegrafica.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo presunto a base d'asta per le prestazioni dei servizi del presente Capitolato, per l'intera durata semestrale, eventualmente prorogabile per ulteriori sei mesi, ammonta ad € **1.000.000,00 oltre Iva (come per legge)** e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziali.

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non assoggettabile a ribasso, secondo quanto specificato nel DUVRI (**allegato B**) alla voce “Valutazione dei costi derivanti dai rischi interferenti” è pari ad € **.540,00. oltre Iva (come per legge).**

Art. 5 - Osservanza Leggi e Regolamenti

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato e dalle prescrizioni normative contenute nel Regolamento Comunitario n.2557/2001 e ss.mm.ii., nel D.P.R. 254 del 15/07/2003, D.Lgs. n. 151 del 25/07/2005, D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii., nel Decreto del Ministero dell'Ambiente n.123 del 02/05/2006, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1 Marzo 2007, D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, D.M. del 17/12/2009, D.M. 15/02/2010, Regolamento Ce n.1069/2009 del 21/10/2009 e ss.mm.ii., nonché qualsivoglia disposizione e/o prescrizione, anche più restrittive, eventualmente emanate dagli Enti Locali.

La Società aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di Legge dalle competenti autorità governative regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono svolgersi i servizi, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni, la Società non potrà rivendicare diritto alcuno o ragione verso la parte contraente.

Si ricorda che è vietata la miscelazione delle sostanze chimiche secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 6 - Descrizione è modalità di espletamento del servizio

6.1) Tipologia e quantitativi presunti dei rifiuti

A puro titolo indicativo si riporta la media dei rifiuti prodotti nell'ultimo quinquennio i quantitativi di rifiuti, con indicazione dei codici CER:

RIFIUTI PERICOLOSI

CODICE CER	Quantità Presunta in kg.	Descrizione in breve
CER 09 01 01*	2.000	Soluzione di sviluppo
CER 09 01 04*	1.800	Soluzione di fissaggio
CER 15 01 10*	1.500	Imballaggi pericolosi
CER 16 02 13*	1.000	Apparecchiature pericolose
CER 16 06 01*	250	Batterie piombo
CER 18 01 03*	550.000	Rifiuti sanitari rischio infettivo
CER 18 01 06*	70.000	Sostanze chimiche pericolose
CER 18 01 08*	2.000	Medicinali citotossici e citostatici
CER 18 02 02*	20.000	Rifiuti sanitari rischio infett. (veterinaria)
CER 15 02 02*	1.000	Assorbenti materiali filtranti pericolosi
CER 19 01 10*	500	Carbone attivo pericoloso

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CODICE CER	Quantità Presunta in kg.	Descrizione breve del CER
CER 08 03 18	500	Toner per stampe esaurite
CER 09 01 07	250	Lastre radiografiche
CER 15 01 02	200	Imballaggi in plastica
CER 15 01 03	250	Imballaggi in legno
CER 15 01 06	300	Imballaggi misti
CER 15 01 07	500	Imballaggi in vetro
CER 15 02 03	1.000	Assorbenti e filtri
CER 16 01 03	250	Pneumatici fuori uso
CER 16 02 14	1.500	Apparecchiature elettroniche
CER 16 03 04	500	Rifiuti inorganici
CER 16 06 04	1.000	Batterie alcaline
CER 17 04 03	800	Piombo
CER 17 01 03	500	Mattonelle e ceramiche
CER 18 01 02	4.500	Parti anatomiche non riconoscibili
CER 18 01 09	2.000	Medicinali scaduti
CER 19 09 05	1.500	Resine a scambio ionico esaurite

Oltre ai rifiuti sopra indicati, sono previste le seguenti tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani (rifiuti domestici e assimilabili agli urbani prodotti da attività commerciale e industriale nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata.

CODICE CER	Quantità Presunta in kg	Descrizione breve del CER
CER 20 01 02	800	Vetro
CER 20 01 21*	3.000	Neon
CER 20 01 23*	8.000	Apparecchiature con clorofluorocarburi
CER 20 01 28	500	Vernici ed inchiostri
CER 20 01 35*	5.000	Apparecchiature elettriche fuori uso per.
CER 20 01 36	1.000	Apparecchiature elettriche non pericolose
CER 20 01 38	4.000	Legno
CER 20 01 39	1.000	Plastica
CER 20 01 40	2.000	Metalli
CER 20 03 01	100	Rifiuti urbani non differenziati
CER 20 03 07	19.000	Rifiuti ingombranti

TOTALE MEDIO ANNUO RIFERITO ULTIMO QUINQUENNIO KG. 710.000

Secondo l'esigenza dell'Amministrazione, tali quantitativi, puramente indicativi, potranno variare e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto alla prestazione del servizio per tutta la minore o maggiore quantità si rendesse necessaria in base alle reali contingenti necessità di questa AOU; naturalmente saranno contabilizzati e pagati esclusivamente i quantitativi realmente prodotti e trattati sulla base di **unico prezzo al kg.**, che deve essere onnicomprensivo di qualsiasi prestazione contemplata dal presente capitolato. Si ribadisce,

ancora, che i codice CER ed i quantitativi medi sopra indicati, trattati nell'ultimo quinquennio, sono puramente indicativi e che, quindi la società aggiudicataria dovrà provvedere, per tutta la durata del contratto, allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti sopra elencate e comunque di tutti i rifiuti prodotti dal settore sanitario, veterinario, di ricerca e tecnico - manutentivo, contemplati nell'oggetto dell'appalto, comprese quelle tipologie prodotte occasionalmente da questa AOU. Sarà cura della Società accertarsi che i rifiuti occasionali presenti con caratteristiche merceologiche analoghe ai rifiuti oggetto di raccolta programmata siano con essi compatibili durante il trasporto. Nel caso sia necessario procedere all'analisi chimico-fisica di un rifiuto per verificare l'esatta codifica, l'analisi medesima sarà a carico della Società aggiudicataria senza alcun onere per l' AOU, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria.

Si fa presente che il quantitativo medio annuo ammonta a 710.000 kg.

Liquidi di radiologia e rifiuti di prevalente natura chimica - Strutture produttrici di rifiuti

Di seguito si riportano in tabella le strutture produttrici dei seguenti rifiuti e l'ubicazione delle stesse:

Liquidi di radiologia

EDIFICIO	STRUTTURA
1	DADIR II - Sezione Medicina Nucleare
2	DADIR II – Sezione Cardiochirurgia
5	DADIR II – Sezione 12 Chirurgia
6*	DADIR II – Mammografia
10*	DADIR II – Corpo D ed E
11	DADIR II – Sezione Pediatria
14	DADIR II – Sezione Odontoiatrica
16*	DADIR I -
18	DADIR I – Sezione Malattie Infettive
19	DADIR II -
19/A	DADIR II
Edifici 19 - 18 e 4	Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche
Edifici 4 e 9	DAS Patologia Clinica

Le strutture contrassegnate con * usufruiscono di una raccolta centralizzata realizzata in tre locali (al piano cantinato dei corpi "D" ed "E" dell'edificio n.10 ed al piano cantinato dell'edificio n.16) nei quali, in bacini di contenimento in PVC, sono allocate cisterne in polietilene, munite di allarmi acustici e luminosi per il troppo pieno, dalla capacità di litri 1000 ognuna, destinate rispettivamente all'accumulo dei residui di sviluppo e di fissaggio.

Per consentire il prelievo di detti residui, per i locali siti al piano cantinato dei corpi "D" ed "E" dell'edificio n.10, potrà essere utilizzato uno dei finestroni esistenti per il passaggio dei tubi di prelievo; per il locale al piano cantinato dell'edificio n.16, potrà essere utilizzato un pozzetto esterno (comunicante con lo stesso locale a mezzo di tubazione in PVC) avente la funzione di tubo guida per la tubazione di prelievo.

Inoltre, nei locali dell'edificio n.6 la raccolta viene effettuata in n.2 cisterne centralizzate da 500 Lt. cadauna per i liquidi di fissaggio e per i liquidi di sviluppo.

Per i sistemi di raccolta centralizzata, sarà obbligo della Società, ad inizio del nuovo servizio di raccolta, l'allacciamento delle tubazioni di scarico dei liquidi di sviluppo e fissaggio delle sviluppatrici alle rispettive reti di scarico realizzate.

Ove non è stato possibile realizzare il servizio di raccolta centralizzato, le strutture vanno

approvvigionate di taniche graduate con chiusura ermetica conformi alle leggi vigenti, dotate di dispositivo anti traboccamento.

Rifiuti sia liquidi che solidi o misti (liquidi-solidi) di prevalente natura chimica, prodotti principalmente da laboratori chimici e di ricerca

EDIFICIO	STRUTTURA
1	DAS Clinica Medica
1/E	Dip. Endocrinologia ed Oncologica Medica e Clinica
1	Ematologia
2	Medicina Interna "Cardiologia"
3/D	Servizio Analisi Urgenti
4 (piano terra)	Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare
4 (piano terra)	Dipartimento Patologia Clinica – n. 2 cisterne da 1.000 lt
4 (piano terra)	Laboratorio Virologia
4- (11 e IV piano)	D.B.B.M. – DASMELAB
4/C	Immunopatologia
5 corpo basso	Patologia Clinica Serv. "Virologia"
6	A.F. Epatogastroenterologia
7 (piano terra)	Medicina del Lavoro
9/G	Laboratorio Microbiologia
9/G	Servizio Speciale Laboratorio Microbiologia
9 (1° cantinato)	Clinica Ostetrica
9	Immunoematologia e Medicina TrASFusionale
10	Dipartimento Diagnostica per Immagini e Radioterapia
10 (piano terra)	Dermatologia
11	Pediatria
11/D	A.F. Neurofisiopatologia
11/G	Dipartimento Neurofisiopatologia
13	Medicina del Lavoro
16	Radiologia I Servizio
18 (piano terra)	Malattie Infettive
16	Radiologia – I Servizio
18 (secondo piano)	D.B.B.M. – DASMELAB
19	D.P.B.C.M. "L. Califano"
19 (piano terra)	Istituto Igiene
19 (piano terra)	Dip. Neuroscienze Servizio Analisi Farmacologia
19 (piani 15 e 17)	Dip. Neuroscienze – Farmacologia
19 (piano 11)	Dip. Neuroscienze- Sezione Fisiologia
19	DAS Igiene – Lab. Microbiologia
19° piano e Corpo Basso Nord	Das Igiene
19 Corpo Basso Sud, piano 2/3/12/13/14	DPBCM "L. Califano"
20	DAS Anatomia Patologica e Fitopatologia -
20 (1° piano)	Medicina Legale e delle Assicurazioni
20 (2° piano)	Servizio Speciale Medicina dello Sport
20 (I cantinato)	Lab. C.N.R. – Spettrometria di massa
ed.24	Farmacia Centralizzata
	Autoparco
	Strutture occasionalmente segnalate dal S.A.T.M.

Si ribadisce che le strutture sopra riportate sono puramente indicative e potranno variare, durante la vigenza contrattuale, per sopraggiunte necessità e/o assetti organizzativi.

6.2) Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio in argomento deve essere espletato in conformità alle prescrizioni normative vigenti, nonché di altre disposizioni e prescrizioni, anche più restrittive, eventualmente emanate dagli Enti Locali. La Società deve, inoltre, porre in essere tutte le misure idonee ad evitare un deterioramento di tutte le condizioni igienico-ambientale nel rispetto delle vigenti normative in materia. Deve altresì garantire ampia assicurazione al produttore dei rifiuti sull'idoneità dei recapiti finali proposti e della loro compatibilità alle qualità e quantità dei rifiuti trasportati, utilizzando, quali recapiti finali, siti all'uopo autorizzati.

In particolare la Società aggiudicataria dovrà provvedere alle seguenti prestazioni:

Fornitura, per tutta la durata dell'appalto, di idonei contenitori in cartone in polipropilene e polietilene per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico, rifiuti sanitari non pericolosi e rifiuti assimilabili agli urbani e per raccolta differenziata, omologati in base alla normativa vigente aventi le seguenti caratteristiche:

- Contenitore in cartone monouso omologati da lt. 40 per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chiusura ad incastro, scritte in italiano; in base alla normativa vigente ADR; sacco il polietilene giallo formato 600x800 mm. circa; formato scatola: mm. 285x285x465 circa idonei a garantire una portata di 4/5 kg.;
- Contenitore in cartone monouso omologati da lt. 60 per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chiusura ad incastro, scritte in italiano; in base alla normativa vigente ADR; sacco il polietilene giallo formato 600x800 mm. circa; formato scatola: mm. 320x360x485 circa idonei a garantire una portata di 5/6 kg.;
- Contenitori di materiale in polipropilene monouso da lt. 3/6/12/21/50/60/90 litri, aventi le seguenti caratteristiche: materiale in polipropilene, non perforabile, non deteriorabili e impermeabili, coperchio con chiusura a stagno, con chiusura irreversibile che evita l'accidentale fuoriuscita dei liquidi; scritte in rilievo che identificano il rischio di pericolosità; omologati ONU e conformi alla normativa vigente ADR; sacco interno in polietilene giallo in base alle norme in materia per i contenitori da lt.21/50/60 (i contenitori da lt. 3/6/12 circa verranno utilizzati per la raccolta di aghi e taglienti);
- Contenitori in polietilene monouso di capacità variabile, a seconda delle esigenze delle varie strutture dell'AOU dotati di tappo a chiusura ermetica, che consentono il deposito provvisorio ed il confezionamento delle parti anatomiche non riconoscibili.
- Contenitori in polietilene da lt.120 per il confezionamento di carcasse di animali da piccolo taglio, animali da esperimento e parti anatomiche degli stessi rientranti tra la definizione di cui al Regolamento CE 1069/2009, prodotti da tutti i stabulari dall' AOU;
- Contenitori monouso in polietilene per rifiuti liquidi – pericolosi a rischio chimico, (compresi i reagenti e solventi obsoleti di laboratorio inorganici e organici), dotati di sistema di chiusura ermetica che eviti spargimenti accidentali del contenuto e riportanti all'esterno una scala graduata per la misurazione del livello del liquido contenuto .Oltre al sistema di anti traboccamento le taniche devono essere dotate di vasche di contenimento, la cui pulizia deve

essere a cura della Società anche con l'aspirazione del liquido che eventualmente sia traboccato.

I contenitori devono avere una capacità adeguata alle diverse esigenze delle strutture produttrici compresa tra 1,5 litri 5-10-20-25 litri, per consentire un facile trasporto sia da parte degli operatori delle Strutture sia da parte della Società aggiudicataria. A tal fine la Società prima dell'inizio del servizio, dovrà riferirsi al Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria per ricevere le dovute istruzioni in merito alla capacità dei contenitori per ciascuna Struttura ed alla fornitura degli stessi, che di norma deve avvenire contestualmente ad ogni prelievo. Detti contenitori saranno forniti dalla società in numero congruo, quale dotazione iniziale; all'atto del ritiro saranno forniti altri contenitori necessari per il successivo prelievo, e comunque in numero adeguato per ricostruire la scorta iniziale.;

- Contenitori per rifiuti solidi, in dipendenza della tipologia dei rifiuti prodotti come indicato nel presente Capitolato di Appalto o come richiesto dal Responsabile della Struttura. La Società dovrà provvedere a sostituire i contenitori con altri nuovi ad ogni operazione di prelievo e, comunque, dovrà provvedere a ricostruire la scorta iniziale;
- Contenitori il deposito provvisorio ed il confezionamento dei filtri esausti proveniente da cappe di laboratorio chimiche e biologiche (es. big bag, contenitori flessibili per imballaggio di materiale sfasi in tessuto rafia polipropilenica) di adeguata dimensione e consistenza.;
- Contenitori monouso rigidi, consistenti di colore diverso da quello dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, di materiale polipropilene tali da non rilasciare sostanze nocive nell'ambiente durante lo smaltimento, per il deposito provvisorio ed il confezionamento dei farmaci scaduti;
- Contenitori rigidi, consistenti, di materiale in polipropilene per diverse tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani e per la raccolta differenziata di varie capacità e vari colori.

Consumo presunto annuale degli imballaggi e forniture

Descrizione	Quantità
CONTENITORI IN CRT DA LT.40	75.000
CONTENITORI IN CRT DA LT.60	13.000
CONTENITORI IN POLIPROPILENE DA LT.50	5.000
CONTENITORI IN POLIPROPILENE DA LT.60	30.000
CONTENITORI IN POLIPROPILENE DA LT.90	2.500
CONTENITORI IN POLIPROPILENE DA LT.21	10.000
CONTENITORI IN POLIPROPILENE DA LT.120	300
CONTENITORI PER AGHI E TAGLIANTI DA LT.3-4	12.000

CONTENITORI PER AGHI E TAGLIENTI DA LT.6-7	5.000
CONTENITORI PER AGHI E TAGLIENTI DA LT.11-12	3.000
TANICHE IN POLIETILENE LT.1,5	100
TANICHE IN POLIETILENE LT.10	200
TANICHE IN POLIETILENE LT.20	1.000
TANICHE IN POLIETILENE LT.25	3.500
CONT. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DA LT. 60	1.000
CONT. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DA LT. 90	1.000
CONT. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DA LT. 120	1.000
BUSTE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.000

Si ribadisce che i contenitori per i rifiuti pericolosi devono essere omologati per il trasporto in base all'accordo ADR per il trasporto delle merci pericolose, e deve avvenire dall'area dell'AOU di via Pansini in Napoli fino ad impianto di smaltimento finale ubicato sul territorio Nazionale.

La Società dovrà, inoltre, riconfezionare i contenitori che dovessero risultare danneggiati nelle fasi del trasporto dalle strutture al punto di raccolta dell'AOU, al fine di renderli nuovamente idonei per il successivo trasporto verso i punti di smaltimento. Per tutti i contenitori l'AOU si riserva la facoltà di chiedere, senza costi aggiuntivi, forniture di colore diverso, per individuare le Strutture destinatarie dei rifiuti prodotti. Naturalmente potranno essere utilizzati contenitori di altre capacità, secondo le esigenze che dovessero manifestarsi nel corso della vigenza contrattuale e ciò senza alcun onere aggiuntivo per questa AOU.

Gli operatori economici partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta tecnica (busta B), apposita campionatura dei contenitori offerti (uno per ogni tipologia di rifiuto), con le relative schede tecniche e omologazione degli stessi.

Etichettatura

Tutti i contenitori, sia in cartone che in polipropilene dovranno essere muniti di regolare etichettatura su cui dovranno essere indicate tutte le informazioni richieste dalla legge (codice CER, classe di pericolosità, ecc.); inoltre dovranno risultare ben visibili e chiare le istruzioni per l'uso, su almeno due facciate, non contigue, - dovrà essere stampigliata e non etichettata la dicitura:

“AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II”

ed inoltre su una sola facciata la seguente dicitura:

STRUTTURA _____

Edificio _____

Piano _____

Data _____

Ora _____

Consegna giornaliera, dei contenitori dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo direttamente presso tutte le singole Aree Funzionali dell' AOU e Servizi, concordando con le stesse modalità di consegna, giorni e gli orari. Ad ogni fornitura, deve essere allegata bolla di consegna,; la bolla debitamente timbrata e firmata dalla Struttura, dovrà essere inoltrata, nello stesso giorno, al Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria.

Consegna, presso i locali del punto di raccolta dei rifiuti dell'AOU e previo accordo con il Responsabile Unico del Procedimento e/o altro Funzionario della Direzione Sanitaria, di un'adeguata scorta di contenitori per tutte le tipologie e per tutte le misure, sufficiente per le necessità dell'Azienda per un intero mese. Tale scorta dovrà essere di volta in volta integrata. In caso di necessità la Società si deve far carico della distribuzione dei contenitori dal deposito dell'Economato alle singole Aree Funzionali dell'AOU e Servizi. All'inizio delle forniture, unitamente alla bolla di consegna, deve essere allegata documentazione relativa alle omologazioni e schede tecniche.

Prelievo dei contenitori dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, presso il punto di raccolta dei rifiuti AOU e presso il Centro di Sollevamento delle acque reflue, sito in via De Amicis.

Il prelievo dovrà essere effettuato di norma dalle 07, alle ore 12,30 dal lunedì al sabato, salvo diverse direttive del Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria, che potranno interessare anche i giorni festivi. In caso di sopravvenuta necessità la Società sarà tenuta ad effettuare nella stessa giornata ulteriori prelievi, su richiesta, anche telefonica, del responsabile Unico e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria, senza ulteriore aggravio di spesa.

Prelievo dei contenitori dei rifiuti sanitari di prevalente natura chimica.

Le operazioni di prelievo dei liquidi di radiologia dovranno essere effettuati presso i punti di raccolta centralizzata e presso le altre strutture sopraindicate di norma tre volta a settimana. Per i rifiuti sanitari di prevalente natura chimica le operazioni di prelievo dovranno avvenire almeno tre volte a settimana presso le strutture produttrice, fatto salve diverse indicazioni dal Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria o dai Responsabili delle Strutture interessate. Presso le Strutture con maggiori produzioni di liquidi di natura chimica La Società aggiudicataria dovrà concordare con i Responsabili di sede il programma di ritiro. A tal proposito, la Società effettuerà, comunque, un accesso trisettimanale per il ritiro dei rifiuti prodotti, onde evitare ogni e qualsiasi stoccaggio, anche temporaneo, presso le Strutture, Aree funzionali e Servizi del AOU. Su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria o dei Responsabili delle Strutture tale frequenza potrà essere modificata, in funzione delle attività assistenziali. Per eventuali interventi straordinari e/o urgenti e/o di emergenza, che si dovessero

rendere necessari nel corso di esecuzione del servizio, la Società dovrà istituire un servizio di intervento 24 ore su 24 (compreso i festivi), per ogni richiesta di intervento urgente da parte dei Responsabili delle Strutture o del Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria, senza alcun onere aggiuntivo. Il programma annuale di tutti gli interventi “routinari” da eseguire deve essere comunicato al Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria almeno 20 giorni prima dall’inizio del programma stesso. La Società con proprio personale, deve prelevare i contenitori presso le singole Strutture produttrici dei rifiuti e nei punti di prelievo dei contenitori anche se gli stessi non sono completamente pieni, nonché al ritiro di tutte le tipologie dei rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo indicate nel presente Capitolato e/o prodotti da questa AOU .

Per quanto attiene il sistema di raccolta centralizzata nelle cisterne allocate nei cantinati, si precisa che la quantità del liquido accumulato non deve superare, per prudenza, l’80% della capacità delle stesse. Pertanto, la Società aggiudicataria dovrà utilizzare automezzi con adeguata pompe di aspirazione in grado di prelevare l’intero quantitativo contenuto in dette cisterne. La Società è tenuta, inoltre, ad una verifica periodica dello stato di pulizia delle cisterne, provvedendo, in caso di formazione di sedimenti, all’asportazione e allo smaltimento degli stessi, senza ulteriori oneri aggiuntivi.

I punti di prelievo saranno di norma direttamente accessibili agli automezzi della Società; in particolari situazioni gli addetti della Società dovranno accedere tramite montacarichi o scale.

Ritiro di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed elettromedicali.

Tali rifiuti vanno ritirati presso i piani ove sono allocate le strutture dell’ AOU o presso il punto di raccolta dei rifiuti dell’AOU, su specifica richiesta del Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria o dei Responsabili delle Strutture. La Società Appaltatrice dovrà utilizzare proprie attrezzature (pianali, carrelli elevatori, trans pallet, etc.) nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzioni e sicurezza sul lavoro.

Verifica del peso dei rifiuti prelevati e da smaltire, mediante apposita bilancia elettronica munita di sistema di stampa di tagliando di pesatura da posizionare presso il punto di raccolta dei rifiuti dell’AOU , di idonea portata. Le operazioni di pesatura dovranno avvenire sotto la continua e diretta presenza e sorveglianza di un Responsabile dell’AOU, che sarà espressamente individuato dal Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a vistare i F.I.R e le relative schede SISTRI di ritiro dei rifiuti. La Società appaltatrice dovrà quindi fornire all’inizio del servizio, a propria cura e spesa una bilancia elettronica munita di sistema di stampa e rilascio di tagliando di pesatura da posizionare presso il punto di raccolta dei rifiuti dell’AOU, di idonea portata. La bilancia dovrà essere tarata e certificata da società e/o ditta abilitata e riconosciuta dalla Camera di Commercio di competenza. In qualsiasi caso di non disponibilità della bilancia elettronica (per rottura o manomissione e/o furto) la Società affidataria dell’appalto dovrà fornire – ad horas – altra bilancia elettronica e ciò senza alcun onere aggiuntivo per questa AOU. Resta inteso che la custodia della bilancia è a totale carico della Società appaltatrice. All’atto del ritiro dei rifiuti, la Società è tenuta a rilasciare la prima copia dei FIR e della relativa scheda SISTRI riportante l’effettivo quantitativo prelevato e la firma del Responsabile all’uopo individuato da questa AOU e del trasportatore della Società, per la regolare registrazione della movimentazione nel registro di carico e scarico.

Trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi di proprietà della Società in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente, in particolare l’iscrizione all’albo gestori ambientali, autorizzazione per trasporto in conto terzi, autorizzazioni rilasciate dall’ASL e tutte le

autorizzazioni necessarie per svolgere il servizio in oggetto, in particolare il rispetto di tutte le disposizioni in materia di documentazione relativa all'abilitazione ADR presso i centri di trattamento e smaltimento autorizzati, comunicati in sede di gara, che rilasceranno idoneo certificato di consegna e di avvenuto smaltimento dei rifiuti come previsto dalla normativa, con l'indicazione del peso complessivo dei rifiuti ricevuti e smaltiti con l'indicazione della Struttura di provenienza. Copia di tale certificato sarà allegato alla fattura di pagamento.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezioni degli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e la totale messa in sicurezza dei rifiuti stessi; detti automezzi dovranno essere sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, di cui dovranno essere fornite le relative attestazioni rilasciate da impianti idonei e certificati alla sanificazione e disinfezione. Il trasporto dei contenitori e/o imballaggi dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia. Ogni qualvolta la Società aggiudicataria sia costretta per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco automezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare a questa AOU la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto.

Smaltimento dei rifiuti conferiti agli impianti indicati in fase di gara, che rilasceranno copia di avvenuto smaltimento nonché copia della scheda SISTRI debitamente firmata e timbrata dall'impianto di smaltimento destinatario del rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione dei quantitativi ricevuti e smaltiti. Se necessario la Società aggiudicataria può servirsi di altro/i impianto/i di smaltimento diverso/i da quello/i comunicato/i in sede di gara, fermo restando l'invio delle necessarie autorizzazioni. In ogni caso la Società aggiudicataria dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio, anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata degli impianti di destinazione del rifiuto, provvedendo a proprie totali cure e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso l'impianto di smaltimento alternativo, che dovrà presentare le caratteristiche tecniche indicate in sede di gara. Sono a carico della Società aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'AOU, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad impianti di destinazione del rifiuto non autorizzato. Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico-sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non pericoloso di cui al DPR 254/2003 e D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., nonché ad ogni altra normativa vigente in proposito. In caso di differimento del termine di scadenza del presente appalto, qualora dovessero scadere le autorizzazioni regionali e/o provinciali ed altre autorizzazione eventualmente richieste dalla Legge in vigore in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Società aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire entro 30 giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'AOU da ogni responsabilità. Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata dell'Appalto pena la risoluzione del rapporto contrattuale. Compilazione e consegna della documentazione obbligatoria per Legge all'atto di ogni prelievo, la Società consegnerà una copia (in originale)n del formulario di identificazione del rifiuto, nonché una copia originale della scheda Sistri in caso di prelievo di rifiuto classificato come pericoloso, il tutto al Responsabile indicato dalla Direzione Sanitaria. Sui Formulari di identificazione rifiuto, e sulle schede Sistri in caso di rifiuto pericoloso dovrà essere riportato il timbro del AOU Federico II, il numero dei contenitori ritirati e l'effettivo quantitativo, espresso in Kg, dei rifiuti caricati. La Società provvederà a fornire la Certificazione annuale entro i termini di Legge la Dichiarazione al Catasto dei Nazionale Rifiuti (MUD), nonché copie dei FIR di avvenuto smaltimento e delle relative schede Sistri in caso di rifiuti pericolosi debitamente timbrate e firmate dagli impianti di smaltimento, da consegnare al Responsabile Unico del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria di questa AOU.

Al momento della definitiva entrata in vigore del sistema SISTRI (D.M. Ambiente del 17/12/2009) la documentazione cartacea dei FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti) verranno eliminati definitivamente.

Manutenzione straordinaria dell'area di deposito temporaneo:

la manutenzione straordinaria dovrà essere intrapresa “previa autorizzazione definitiva da parte dei preposti responsabili dell'AOU Federico II, essa dovrà comprendere almeno:

- Riqualficazione edilizia del deposito temporaneo dei rifiuti esistenti (ristrutturazione dei locali avente minimo un spazio dedicato ai materiali puliti, uno spazio dedicato ai materiali sporchi, con annesso ufficio amministrativo e ovviamente i relativi impianti elettrico, idrico e antincendio a norma di legge);
- Installazione nell'area di deposito temporaneo rifiuti idonea attrezzatura per il rilevamento di eventuali contenitori contaminati con radioisotopi;
- Installazione di impianto videosorveglianza su tutta l'area;

Manutenzione ordinaria dell'area di deposito temporaneo, per la gestione giornaliera e tutela igienica dell'area e sedi interessate per il deposito temporaneo dei rifiuti in conformità a quanto alle normative vigenti in materia sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia igienico-sanitaria.

Art. 7 - Personale da adibire al servizio e clausola sociale.

La società aggiudicataria dovrà provvedere all'organizzazione ed alla conduzione effettiva del servizio, ivi compresi i trasporti con attrezzature e assumerà l'obbligo di adibire all'espletamento del servizio personale proprio dipendente, con idonea qualificazione e buone capacità professionali, nel numero necessario per assicurare il servizio con continuità e rapidità negli orari fissati.

La società aggiudicataria si impegnerà ad assumere regolarmente alle proprie dipendenze il personale anzidetto, a soddisfare a propria cura e spesa tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente o che dovessero intervenire successivamente ed a sollevare l'AOU, da ogni obbligo e responsabilità per retribuzioni (che si obbliga a corrispondere in misura non inferiore ai minimi tabellari previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro della categoria), contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione ed infortuni. La Società appaltatrice assume, inoltre, l'obbligo di continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Ai fini dell'ottemperanza all'art.6 del CCNL Igiene Ambientale, si specifica che il personale attualmente in forza ad uso esclusivo dell'AOU, **è di numero 6 unità.**

Le Società partecipanti dovranno espressamente accettare l'assorbimento del personale della società uscente che risulti attualmente destinato all'appalto in essere e precisamente:

- n.5 (cinque) unità full-time – livello 4/A (C.C.N.L. per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali)
- n.1 (una) unità part-time – livello 3/A (C.C.N.L. per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali)

La società aggiudicataria si obbliga a garantire i livelli occupazionali attualmente destinati all'appalto in essere.

La Società aggiudicataria **dovrà garantire la “continuità operativa”, nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza dei propri dipendenti, allo scopo di garantire sempre e comunque le prestazioni ed in particolare dovrà garantire almeno una unità operativa “full-time” nelle ore pomeridiane da lunedì al sabato a partire dalle ore 12.00 alle ore 18.30 per svolgere le attività di controllo e gestione dell'area destinata alla raccolta differenziata nei cassoni, (carta, vetro, plastica, legno ingombranti, ferro, Raee, e quant'altro per la corretta gestione e deposito dei rifiuti, onde evitare la miscelazione ed incorrere in sequestri preventivi da parte delle autorità competenti. Inoltre il personale incaricato della ditta dovrà gestire tutte le fasi**

dettate dal D.M. del 17/12/2009 “SISTRI” che consiste in: divisione dei rifiuti per codice CER; conteggio dei contenitori in deposito; peso dei rifiuti; trasmissione dei dati da comunicare al responsabile della Direzione Sanitaria per effettuare la corretta prenotazione del giorno successivo.

Tutto il personale in servizio dovrà essere fornito di libretto sanitario, secondo le vigenti disposizioni. Tale libretto dovrà essere regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli, sia da parte delle Autorità sanitarie che da parte dell'AOU.

La società aggiudicataria si impegnerà a provvedere all'amministrazione (assunzioni, licenziamenti, paghe, assicurazioni sociali, previdenza, etc.) nonché alla disciplina (buona condotta, puntualità, scrupolosa osservanza del lavoro) del personale dipendente impiegato, che dovrà offrire la massima fiducia e garantire la più corretta conduzione del servizio e comunque, al rispetto degli accordi sindacali del settore in materia di assunzione del personale.

L'AOU, sentita la società appaltatrice, si riserva comunque la più ampia facoltà di chiedere in qualsiasi momento alla stessa l'allontanamento di quegli elementi che si dimostrassero poco idonei e/o non compissero il loro dovere o che, in ogni caso, non fossero di completo gradimento.

La Società aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D. Lgs.9 aprile 2008 n.81, con indicazione del Responsabile di Sicurezza. Tutto il personale dovrà essere qualificato per incarichi specifici e opportunamente informato dei rischi, dovrà essere dotato di apposita uniforme, con regolare tesserino di riconoscimento munito di fotografia da indossare durante il servizio e dovrà essere irreprensibile dal punto di vista dell'igiene, del vestiario e dotato dei necessari D.P.I..

La Società aggiudicataria dovrà trasmettere, non oltre 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, un elenco nominativo, in ordine alfabetico e con data di nascita, del personale in forza per la gestione del servizio di cui trattasi e dovrà comunicare a vista qualsiasi variazioni che dovesse intervenire nel predetto elenco nell'arco di tutta la vigenza contrattuale.

Inoltre, per il citato personale, la Società aggiudicataria si impegna ad esibire certificati del Casellario giudiziale e carichi pendenti o comunque documentazione equivalente da cui risulti che il dipendente non è stato e non è sottoposto a procedimento penale, nonché dichiarazione sostitutiva rilasciata nelle forme di legge dalla quale risulti che il dipendente non ha in corso vertenze con l'AOU.

Clausola sociale

Nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Nazionali di Categoria e dagli accordi comunitari, in caso di cambio di gestione, si stabilisce l'obbligo per l'OEA di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (*cf. - Parere Aut. vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 13/3/2013 n. AG19/13 e 20/13*).

Rimane fermo che ciascuna Impresa è libera di formulare offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme applicabili, del CCNL e della disciplina relativa agli obblighi imposti alle imprese in relazione al “cambio d'appalto”.

Su richiesta dell'amministrazione contraente, l'OEA dovrà esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

AOU in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'OEA delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'OEA dovrà immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'OEA si è posta in regola.

Art.8 – Responsabile del Servizio

La società appaltatrice individuerà Preposto suo dipendente quale Responsabile del servizio, che sia sempre presente dalle ore 7,00 alle ore 13,00 presso il l'AOU, e comunque rintracciabile durante l'intero arco della giornata 24 ore su 24. Sarà Responsabile di tutte le attività svolte presso l'AOU per tutti i servizi inerenti all'oggetto di gara e dovrà intervenire tempestivamente sia in caso di necessità sia per una normale e ordinaria attività inerente all'oggetto del servizio.

Art.9 – Scioperi e Servizi di emergenza

In caso di scioperi del personale , la Società appaltatrice darà informativa all'AOU almeno 3 giorni prima dello sciopero e garantirà comunque sempre il servizio di emergenza, previ opportuni accordi con le organizzazioni sindacali, trattandosi di servizio di pubblica utilità. Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Responsabile del Procedimento che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo pagamento in scadenza. La società, inoltre, dovrà rendersi disponibile ad intervenire tutte le volte che l AOU. Per sopravvenute necessità, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o altro funzionario della Direzione Sanitaria, ne faccia specifica richiesta, senza aggravio di spesa.

Art.10 – Vigilanza e controlli

Il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione dell'Appalto sarà effettuato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP). La società aggiudicataria dovrà predisporre un sistema di autocontrollo per la verifica della qualità relativa al processo lavorativo in ottemperanza a quanto previsto dal presente Capitolato. Tale sistema di autocontrollo, concordato con il Responsabile del Procedimento dovrà prevedere la trasmissione mensile allo stesso di report sulla verifica della qualità del processo lavorativo e dovrà essere integrata dagli interventi correttivi della Società stessa. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di effettuare in collaborazione con il DAS di Igiene del AOU verifiche ispettive e valutative del sistema di autocontrollo ed eventualmente chiederne variazioni.

L'AOU si riserva la facoltà:

- di esercitare la più ampia sorveglianza sul tipo di organizzazione del servizio e sulle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui al presente appalto;
- di esercitare il controllo dell'esatta osservanza delle norme disciplinanti in materia;
- di impartire eventuali disposizioni ritenute opportune per il buon andamento del servizio.

I suddetti controlli sono di competenza del Responsabile Unico del Procedimento.

Art.11 – Sicurezza

Nell'esecuzione dell'Appalto in argomento la Società aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire le possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni sul lavoro. La Società dovrà altresì indicare per iscritto all'AOU , prima dell'inizio dell'Appalto, ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

- il/i nominativo/i del/i RSPP (Responsabile della Prevenzione e Protezione);
- il/i nominativo/i del/i RLS (responsabile dei Lavoratori);
- il/i nominativo/i del/i addetti al primo soccorso;

- il/i nominativo/i del/i addetti all'antincendio;
- il/i nominativo/i del/i del medico competente;
- il/i nominativo/i del/i dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di Preposto (art. 8) e/o coordinatore delle attività lavorative svolte nell'ambito del presente Appalto.

Art.12 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti al Responsabile Unico del Procedimento, sig. Beniamino Iandiorio beniamino.iandiorio@unina.it (fax 0817462696). I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana ed entro il termine indicato nel bando di gara; scaduto detto termine l'Azienda non prenderà in considerazione ulteriori richieste di chiarimenti. Per tutte le istanze pervenute nei termini l'Azienda si impegna a rispondere esclusivamente sul sito Internet www.policlinico.unina.it, nel termine di 6 giorni antecedenti la scadenza della data stabilita per la presentazione dell'offerta; è onere delle Società tale consultazione.

Art.13 – Presa visione della documentazione e sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'AOU: www.policlinico.unina.it

E' facoltà della Società effettuare un sopralluogo entro il termine perentorio previsto per le informazioni di cui al precedente art. 12.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono trasmettere al R.U.P., non oltre **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate ad effettuarlo e l'indirizzo di posta elettronica e/o fax cui inviare la convocazione:

l'eventuale richiesta deve indirizzata al RUP: fax Direzione Sanitaria 081 7462696;

I sopralluoghi verranno effettuati nel/ nei giorno/ i indicati nella convocazione da parte del R. U. P. All' atto del sopralluogo il R.U.P. rilascerà apposito attestato da inserire nella documentazione amministrativa di gara (busta A).

Il sopralluogo potrà essere effettuato da:

- legale rappresentante o direttore tecnico dell' impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dipendente/ collaboratore incaricato dell' impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell' o stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito dell' a delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell' operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi/fornitura.

Art.14 – Pubblicazione atti di gara

L'AOU mettere a disposizione, sul proprio sito internet www.policlinico.unina.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'AOU pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del Codice dei Contratti, le richieste di invio documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di Gara;
- Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati
- D.U.V.R.I.

Art.15 – Raggruppamenti di imprese e Consorzi

Non è ammessa la partecipazione di Società, anche in R.T.I. o consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia della Società controllante che delle Società controllate, nonché di R.T.I. o consorzi ai quali le Società eventualmente partecipino.

E' ammessa la partecipazione di Società temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016, ovvero per le Società stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme stabilite nei paesi di stabilimento.

Ai sensi dell'art.48 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 non è consentito ad una stessa Società concorrente, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento/consorzio.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del citato art.48 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., è vietata ai sensi del comma 9 del citato articolo, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Art.16 – Requisiti e Condizioni di partecipazione

Le condizioni essenziali per la partecipazione al presente appalto è il possesso:

- dell'iscrizione all'albo Nazionali Gestori Ambientali in corso di validità(ovvero ad analogo Albo Professionale degli stati membri);
- dell'iscrizione all'Albo Nazionale Trasportatori per conto terzi in corso di validità;

A. **Non è ammessa la partecipazione** alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all' art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, 4, 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del Codice;
- le condizioni di cui all' art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- le condizioni di cui all' art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni

- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi dell
- a normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- B. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. blacklist di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell' economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell' autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell' economia e dell' e finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78), oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio dell' a predetta autorizzazione.

16.1 - possesso di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l' impresa ha sede legale, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto Costitutivo e dello Statuto;

16.2 - possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestore Ambientale (ovvero analogo Albo Professionale degli Stati membri) **avente validità in corso**, per le seguenti categorie e classi: **Cat. 1 – 4 – 5 – Classe D o superiore, Cat. 9 Classe E o superiore;**

16.3 - possesso di autorizzazione **in corso di validità** richiesta dalla normativa vigente per l'esecuzione del servizio di "raccolta, trasporto delle carcasse animali e parti anatomiche degli stessi prodotti dagli stabulari dell'AOU Federico II" rilasciata dagli organi competenti anche in ordine sanitario in riferimento alla raccolta, e trasporto di carcasse animali, parti anatomiche degli stessi e scarti animali, riconducibili alle definizioni di cui al **Regolamento CE n.1069/2009** e ss.mm.ii., rilasciate dalle competenti autorità sanitarie (Accordo 1 luglio 2004 tra il Ministero della Salute , Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole e forestali, le Regioni, e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante le "Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE 1069/2009 e ss.mm.ii.

16.4 - possesso di "convenzione" con un impianto di stoccaggio provvisorio e di trattamento ubicato nella Regione Campania;

16.5 – possesso di accettazioni da parte di almeno due impianti di recapito finale di tutte le tipologie dei rifiuti (all'articolo 6 punto 1), con gli estremi delle autorizzazioni rilasciate dalla/e regione/i nella quale sono ubicati tali impianti di trattamento/smaltimento. Il Titolare dei predetti impianti di smaltimento a cui vengono conferiti i rifiuti, dovrà rilasciare esplicito assenso a ricevere i rifiuti prelevati dall'AOU Federico II e trasportati dall'impresa per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe con l'espressa indicazione dei codici CER;

16.6 – possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Trasportatori per conto terzi **in corso di validità;**

16.7 – possesso di almeno 8 (otto) automezzi autorizzati al trasporto di merci pericolose (ADR) per i rifiuti sanitari pericolosi (comprovati da copie dei relativi **libretti di circolazione e certificato di proprietà**);

16.8 – possesso di almeno 2 (due) automezzi (ADR) dotati di attrezzature scarrabile (comprovati da copie dei relativi **libretti di circolazione e certificato di proprietà**) per il prelievo dei rifiuti pericolosi e non depositati nei cassoni (es. Ingombranti, Raee, Vetro, Imballaggi, ecc.);

16.9 – di aver nel proprio organico almeno 10 (dieci) dipendenti autorizzati al trasporto di merci pericolose (ADR), comprovati da **patentino ADR in corso di validità**;

16.10 – possesso del certificato di sistema di qualità di cui all'articolo 43 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. conforme alle norme Europee della serie **UNI EN ISO 9001:2008** in corso di validità, per lo specifico settore oggetto dell'appalto rilasciati dagli organismi accreditati ai sensi della normativa europea.

16.11 – possesso del certificato di sistema ambientale della serie **UNI EN ISO 14001:2004** in corso di validità, per lo specifico settore oggetto dell'appalto rilasciati dagli organismi accreditati ai sensi della normativa europea.

16.12 – possesso del certificato di sistema della gestione per la salute e sicurezza sul lavoro à della serie **HOSAS 18001:2007** in corso di validità, rilasciati dagli organismi accreditati.

(le certificazioni di cui ai punti 16.10 -16.11- 16.12; devono essere conformi alle linee guida **ACCREDIA** ed esibite in copia autenticate ai sensi degli articoli 18 o 19 del DPR 445/2000.

Nel caso di concorrenti costituite da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi. Le certificazioni di cui ai punti 16.10 -16.11- 16.12, rilasciate in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 dovrà essere posseduta da ciascuna di essa; analogamente per i consorzi ordinari;

Le autorizzazioni e le certificazioni di cui ai punti 16.1 - 16.2 - 16.3 - 16.10 - 16.11 - 16.12 devono essere posseduti **da almeno un anno** dalla presentazione dell'offerta pena esclusione del prosieguo della gara.

16.13 – idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito operanti negli Stati membri dell' UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n.385 e ss.mm.ii. a comprova della capacità economica e finanziaria, da esibire, a pena di esclusione della gara, in originale in sede di formulazione dell'offerta.

16.14 – di aver un fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi finanziari 2014 – 2015 – 2016 pari ad Euro 3.000.000,00 al netto dell'Iva come per Legge;

16.15 – di aver un fatturato relativo agli esercizi finanziari 2014 - 2015 – 2016 per servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguito presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati pari per un importo non inferiore ad Euro 3.000.000,00 al netto dell'Iva come per Legge, allegando le attestazioni e/o certificazioni in originale degli Enti Serviti pubblici e privati. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte, fatturato in detto triennio 2014-2015-2016;

16.16 – di possedere almeno un servizio (**contratto di punta**) identico a quello oggetto della presente gara, effettuato a favore di una Azienda Sanitaria Locale e/o unica Azienda Ospedaliera, avente un numero di posto letto almeno pari a 800 serviti in un unico Presidio Ospedaliero appartenente ad un'unica Azienda Sanitaria Locale (non frazionabile) oppure presso un'unica Azienda Ospedaliera e per un importo complessivo nel triennio in esame non inferiore a Euro 1.800.000,00 al netto dell'Iva come per Legge comprovato da certificato e/o attestazione in originale da parte dell'Ente servito;

16.17 – dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 38, comma 1, del Codice dei contratti;

16.18 – dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;

16.19 – dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii.;

16.20 – dichiarazione che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e ss.mm.ii.;

16.21 – dichiarazione che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

16.22 – dichiarazione che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;

16.23 – dichiarazione che non incorrono nei divieti di cui agli articoli 36, co.5, e 37,co.7 del Codice dei contratti;

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti e/o dichiarazione, determina l'esclusione della gara.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da almeno di tre anni, i requisiti di fatturato richiesti al punto 16.14 – 16.15 – 16.16., devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività];

In caso di partecipazione alla in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario i requisiti di cui ai punti 16.1 - 16.2 - 16.3 – 16.4 - 16.5 – 16.6 - 16.7 - 16.8 – 16.9 – 16.10 – 16.11 – 16.12 – 16.13 – 16.17 – 16.18 – 16.19 – 16.20 – 16.21 – 16.22 – 16.23, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento di imprese, o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipino alla gara; i requisiti di cui ai punti 16.14 – 16.15 devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 60% dall' impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura della gara, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. **In ogni caso va rispettato il principio di corrispondenza tra le quote di partecipazione e le quote di qualificazione e di esecuzione del servizio.**

Il requisito di cui al punto 16.16 (**contratto di punta**) riferito ai posti letto certificati presso un unico Presidio Ospedaliero non è frazionabile e deve essere comprovato da almeno una delle ditte costituenti il raggruppamento o il consorzio ordinario.

Art. 17 Garanzia Provvisoria e Definitiva.

L'offerta dovrà essere corredata ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016, da una garanzia provvisoria pari al **2%** dell'importo presunto

dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, **da inserire nella busta A – "Documentazione amministrativa"**.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'A.O.U. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze così come indicato all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

- Tale garanzia deve prevedere espressamente, anche nel caso sia prestata mediante bonifico bancario e/o assegno, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- I partecipanti in possesso di certificazione di qualità aziendale secondo le tipologie indicate all'art.93 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, possono usufruire del beneficio delle riduzioni nelle percentuali ivi indicate, eventualmente cumulabili se in possesso degli ulteriori requisiti indicati nel precitato comma, allegando alla stessa copia della certificazione posseduta. **In caso di A.T.I. o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta rispettivamente da tutte le Imprese in raggruppamento o dal consorzio e/o dalle consorziate che effettuano la fornitura.**
- In caso di non aggiudicazione dell'appalto, detta cauzione verrà svincolata nei termini e con le modalità di cui all'art. 93 comma 9, del D.Lgs. n.50 /2016.
- La Società aggiudicataria inoltre dovrà, per la stipula dell'atto contrattuale ed a garanzia degli obblighi assunti, costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.
- Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 per la garanzia provvisoria.
- La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla definizione di tutte le pendenze e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 18 Avvalimento

La Società concorrente, singola o consorziata o raggruppata può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.50/2016.

Nel caso si ricorra all'istituto dell'avvalimento dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dal comma 1 del su richiamato articolo 89:

1) dichiarazione resa dal concorrente attestante:

- che per la presente gara si avvale dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della Società ausiliaria;
- di aver dichiarato di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 nella documentazione di cui al precedente art. 11 punto A.4;

2) dichiarazione resa dalla Società ausiliaria con la quale la stessa:

- attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso la Società concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari di cui è carente la Società concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016;
- 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale la Società ausiliaria si obbliga nei confronti della Società concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione i requisiti necessari per tutta la durata dell'appalto.

In caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento, la Società concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata ed accompagnate da una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Società concorrente e la Società ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'A.O.U. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico della Società concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, **pena esclusione**, che della stessa Società ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia la Società ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Questa A.O.U. trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la prescritta pubblicità.

Art. 19 Modalità di partecipazione alla gara.

Entro il termine stabilito nel bando di gara - **pena esclusione** - i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale dell'A.O.U. Federico II (aperto dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sito in Napoli alla Via S. Pansini, n.5 (edificio n.11/H), un plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con carta adesiva, recante oltre al **nominativo del mittente** (con analitica indicazione di tutti i partecipanti qualora trattasi di A.T.I.), **con indirizzo, recapito telefonico, fax ed indirizzo di posta certificata** (in caso di A.T.I. è sufficiente indirizzo, recapito telefonico e fax solo della Capogruppo), la seguente dicitura **pena esclusione**:

Gara 3254 – FORNITURA DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI CLASSIFICATI DALL'ART. 184 DEL D.L. 152/2006 (COSI' COME INDICATO NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

**Inoltro urgente U.O.C. Gestione Acquisizione Beni e Servizi P.O. Gestione Gare
Acquisizione beni e servizi**

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui sopra, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dal Protocollo generale di questa Azienda.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

Tale plico **pena esclusione** dovrà contenere buste separate, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, sigillate con nastro adesivo e riportanti il nominativo del mittente, contrassegnate con le seguenti diciture:

Busta A – “Documentazione amministrativa”;

Busta B – “Offerta tecnica”;

Busta C – “Offerta economica”.

Nella Busta A - “Documentazione amministrativa” - dovrà essere contenuta, la seguente documentazione:

Condizione essenziale per la partecipazione al presente appalto è il possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- **UNI EN ISO 9001:2008**
- **UNI EN ISO 14001:2004;**
- **HOSAS 18001:2007**
- Copia conforme dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ovvero analogo Albo professionale degli Stati membri) **in corso di validità**, per le seguenti categorie e classi: Cat. 1, 4, 5 Classe D o superiore e categoria 9 classe E o superiore;

Qualora l'operatore economico sia autorizzato solo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti in argomento, dovrà presentare copia conforme dell'autorizzazione rilasciata dalla regione nella quale sono ubicati i recapiti finali proposti (impianti di trattamento/smaltimento), indicati in sede di autocertificazione;

- Copia conforme dell'iscrizione all'Albo Nazionale Trasportatori in conto terzi, **in corso di validità**;
- Copia conforme autorizzazione richiesta dalla normativa vigente per l'esecuzione del servizio “di raccolta , trasporto delle carcasse animali e parti anatomiche degli stessi prodotti dagli stabulari dell'AOU Federico II”, rilasciate dagli organi competenti anche in ordine sanitario in riferimento alla raccolta e trasporto di carcasse animali, parti anatomiche degli stessi e scarti animali, riconducibili alle definizioni di cui al **Regolamento CE n.1069/2009** e ss.mm.ii., rilasciate dalle competenti autorità sanitarie (Accordo 1 luglio 2004 tra il Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare, Ministero delle politiche Agricole e forestali, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano recante le “Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE 1069/2009 e ss.mm.ii.).
- Copia conforme dei libretti di circolazione e certificati di proprietà degli automezzi e patenti degli autisti indicati in sede di autocertificazione;
- Certificato comprovante che la Società ha svolto identico servizio presso un unico presidio ospedaliero e/o Azienda Ospedaliera con posti letto pari o superiore a **800 (riferiti ad unico presidio)** e per un importo complessivo dell'ultimo triennio pari o superiore ad **€ 3.000.000,00** al netto dell'Iva;

Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:

- descrivere la tipologia del servizio;
- indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, la quota del servizio svolto se componente di R.T.I. o consorzio ordinario;
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciati e vistati dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciati dal committente nel caso di prestazioni per privati.

In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione.

A.1) Garanzia provvisoria;

A.2) Ricevuta di avvenuto versamento a favore dell'ANAC comprovante il pagamento del contributo previsto dalla deliberazione n.163 del 22/12/2015. **Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>;**

A.3) Attestato di sopralluogo (ove effettuato);

A.4) Documentazione intesa ad accertare la Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'albo professionale o nel registro commerciale, come di seguito indicata:

Dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata (per gli stranieri, dichiarazione equipollente) unita a fotocopia documento di identità, attestante che la Società:

- a) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato o presso i competenti Ordini Professionali. ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. , dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei Registri Professionali o Commerciali di cui all'allegato XVI del Codice degli Appalti;
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016;
- c) essendo aggiudicataria di pubblici appalti, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
- d) (se italiana) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che non è tenuta al rispetto di tali norme (ai sensi della Legge n.68/1999) ed indicazione dell'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica nonché **dell'indirizzo di posta certificata dello stesso**; inoltre dovrà essere indicato **il numero dei dipendenti**;
- e) non si sia avvalsa oppure si sia avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 18.10.2001 n.383 e ss.mm.ii.;
- f) ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ed ha giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare. Il concorrente dovrà inoltre esplicitamente dichiarare di aver accuratamente valutato le clausole del Capitolato speciale d'appalto relative alle condizioni di determinazione del corrispettivo ed all'individuazione del Foro esclusivo in quello di Napoli;
- g) si impegna a rispettare il C.C.N.L. di categoria e di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in vigore in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.), di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza relativi al proprio personale od a terzo nell'ambito dell'edificio e/o dei locali interessati alla fornitura;
- h) è iscritta all'INPS e all'INAIL ed è in regola con la relativa contribuzione;
- i) è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, con l'indicazione e l'indirizzo

- completo (**anche della posta certificata**) dell'Agazia delle Entrate competente per il proprio territorio;
- j) non cederà in tutto o in parte l'appalto in argomento;
 - k) è disponibile a dare inizio alla fornitura, su richiesta dell'A.O.U., dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del relativo contratto, entro il termine concordato con l'A.O.U.;
 - l) si impegna, in ottemperanza all'art. 4 del CCNL, ad assorbire il personale della società uscente, che risulta attualmente destinato all'appalto e di garantire i livelli occupazionali attualmente destinati all'appalto in essere.
 - m) Dichiarazione

Il concorrente dovrà inoltre rendere la dichiarazione con la quale autorizza l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e ss.mm.ii., a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; oppure la dichiarazione con la quale non autorizza l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso, ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e ss.mm.ii., a consentire l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (in quest'ultima ipotesi il diniego dovrà essere espressamente motivato).

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari i requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

A.5) Documentazione intesa ad accertare la Capacità economica e finanziaria

Attestazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo del servizio. In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.

Ai sensi del comma 4 dell'art.86 del D.Lgs. n.50/2016 ove il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante uno dei seguenti documenti:

- dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n.445 concernente il fatturato globale dell'impresa riferito agli esercizi **2014-2015-2016** non inferiore ad € **3.000.000,00** al netto dell'IIVA;
- dichiarazione rilasciata da un altro operatore del settore finanziario attestante il possesso, da parte del concorrente, di un'adeguata struttura economico-finanziaria che gli consente di far fronte agli impegni conseguenti alla stipula del relativo contratto pubblico.

A.6) Documentazione intesa ad accertare la Capacità tecnica e professionale

Dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata (per gli stranieri, dichiarazione equipollente) unita a fotocopia documento di identità, attestante che la Società:

A.6.1) aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando regolarmente e con buon esito servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo complessivo non inferiore ad € **3.000.000,00 al netto dell'IVA**, presso Enti sanitari pubblici o privati, ed indicare gli importi, le date di inizio ed ultimazione dei servizi ed i committenti, pubblici o privati. In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto per il 60% dalla Capogruppo, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle Mandanti ciascuna nella misura minima del 20%; analogamente per i Consorzi Ordinari;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati al periodo di attività per anni di attività.

A.6.2) è in possesso degli strumenti tecnici, strutturali ed organizzativi adeguati a soddisfare, nei tempi fissati, le prestazioni e gli obblighi previsti per la fornitura oggetto della gara. Il requisito deve essere posseduto da ciascun operatore economico riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

Fino all'adozione del Decreto di cui all'art.81 co.2 del D.Lgs. n.50/2016, l'Amministrazione procederà ai controlli sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art.216 comma 13 del citato Decreto Legislativo utilizzando la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC. A tal fine le società partecipanti dovranno effettuare la registrazione al servizio AVCPASS ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa l'apposito "PASSOE" rilasciato dal sistema. Successivamente sarà compito dell'operatore economico inserire nel sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità. Si ricorda che in caso di mancata registrazione questa Amministrazione non potrà procedere al controllo ed alla verifica dei requisiti di partecipazione e, pertanto, non potrà procedere all'affidamento dell'appalto.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice civile e di quelle vigenti in materia.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016.

La Società partecipante dovrà effettuare il versamento a titolo di sanzione pecuniaria, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. L'importo della suddetta sanzione pecuniaria è stabilito nella misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto e comunque non superiore a 5.000,00 euro.

Nella busta B – "Offerta Tecnica"

Nella busta B – “Offerta tecnica” dovranno essere inserite relazioni in merito alle prestazioni e modalità di espletamento del servizio richiesto di cui all’art.6 (punti 6.1 e 6.2) del presente Capitolato con particolare attenzione ai sottoelencati elementi (da B1 a B3) che saranno oggetto di attribuzione di punteggi.

Si precisa che per l’attribuzione del punteggio qualità è indispensabile - pena esclusione - che per ognuna delle voci di cui ai sotto indicati punti B1, B2 e B3 le Società allegghino, di volta in volta, le relative informazioni:

B1) Modalità di esecuzione del servizio ed eventuali interventi migliorativi

B1)1 Piano operativo proposto dalla Società per l’esecuzione del servizio compresa la gestione della raccolta differenziata.

Saranno valutate positivamente le misure adottate dalla Società volte ad incrementare la quota dei rifiuti destinati al recupero di materia o alla produzione di energia, salvaguardando l’impatto ambientale.

Saranno valutate positivamente tutte le concorrenti che certificano l’ utilizzo di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

B1)2 Ottimizzazione delle fasi di erogazione e controllo del servizio, ai fini della massimizzazione del rapporto costi/benefici dello stesso così suddivisa :

- Ottimizzazione della fase di gestione delle forniture;
- Ottimizzazione della fase di gestione sistema SISTRI;
- Ottimizzazione della fase del ritiro dei rifiuti;
- Tracciabilità del servizio;
- Sistema proposto per la gestione sulla sicurezza e salute sul lavoro.

B1)3 Interventi migliorativi alle modalità di espletamento del servizio.

L’attribuzione del punteggio per l’elemento in argomento **B1)** riguarderà i requisiti qualitativi dei servizi e progetti offerti . Dovrà trattarsi di requisiti che non siano già contemplati nei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato e di requisiti valutativi che non rientrino nelle normali erogazioni dei servizi.

Per gli interventi migliorativi sarà attribuito il punteggio solo se gli stessi siano ritenuti effettivamente validi e non meramente ripetitivi.

Saranno valutate positivamente le offerte migliorative **B1)3** che riguarderanno in particolar modo: il miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti liquidi all’interno dell’edificio 4 – 19 – 20.

Il miglioramento ambientale, nonché strutturale dell’isola ecologica dell’AOU Federico II “ deposito temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi e non , e dei rifiuti assimilabili agli urbani”;

B2) Caratteristiche tecniche dei prodotti/mezzi/contenitori

Sarà attribuito un punteggio maggiore alla società che proporrà prodotti/attrezzature a basso impatto ambientale (es. automezzi a metano e/o elettrici, prodotti chimici utilizzati per la sanificazione dei depositi temporanei rifiuti).

Relativamente ai contenitori verranno valutate la resistenza agli urti, le caratteristiche funzionali e di sicurezza per i lavoratori e per l’ambiente con particolare riferimento alla stabilità, ermeticità e alla facilità di chiusura.

B3) Livello tecnologico e ubicazione degli impianti di smaltimento

Convenzione impianto di stoccaggio ubicato in Regione Campania;

Numero e tipologia degli impianti utilizzati oltre a quelli minimi previsti.

Sarà attribuito un punteggio maggiore in relazione alle convenzioni e accettazioni rifiuti soprattutto con

recupero di energia (termovalorizzatori) e con basso impatto ambientale STERILIZZAZIONE dei rifiuti.

La busta B dovrà contenere al suo interno un indice completo di quanto in essa contenuto.

N.B. Tutte le proposte formulate al fine di ottenere il punteggio, non possono essere in aumento sul prezzo offerto, né essere oggetto di distinta e aggiuntiva quotazione. Non saranno accettate dichiarazioni per requisiti tecnici-funzionali-operativi che non siano oggettivamente supportabili da dati rilevabili dal carteggio tecnico.

Nella Busta C “Offerta economica” - la Società dovrà inserire, **pena esclusione**, l’offerta economica bollata (con marca da bollo da 16,00 Euro), nelle seguenti modalità:

dovrà riportare **il costo riferito all'unità di misura del rifiuto (Kg)** . Tale costo dovrà essere omnicomprensivo di tutti gli oneri relativi al prelievo, raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei suddetti rifiuti presso idonea struttura abilitata allo smaltimento degli stessi, dei contenitori e di quant'altro occorrente per il regolare svolgimento dei servizi, nonché di tutti gli interventi richiesti dal presente C.S.A.

L’offerta non dovrà superare complessivamente la base d’asta semestrale, eventualmente prorogabile per ulteriori sei mesi, pari ad euro 1.000.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale, “pena esclusione della gara” facendo unico riferimento alla tabella “quantitativo medio presunto dei rifiuti” così come indicato al precedente articolo 6 punto 1 “quantità media annuale presunta dei rifiuti per kg.710.000”.

L’offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L’importo dovrà essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

In caso di R.T.I. o di Consorzi di imprese, l’offerta sarà sottoscritta, a pena di esclusione, rispettivamente dal legale rappresentante o procuratore speciale munito dei necessari poteri, dell’Impresa mandataria/capogruppo.

L’offerta Economica deve essere corredata dall’analisi giustificativa dell’intero corrispettivo richiesto con l’evidenza espressa in percentuale per il:

- Costo del materiale di consumo
- Costo del personale
- Costo per gli oneri di trasporto
- Costo di trasporto e smaltimento
- Altri costi

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell’appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

La presentazione dell’offerta implica l’accettazione integrale ed incondizionata di quanto previsto nel presente Disciplinare. L’offerta deve intendersi valida per 180 giorni, a far tempo dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. In caso di Raggruppamento d’imprese e consorzi ordinari tutte le Società interessate dovranno, pena esclusione, sottoscrivere l’offerta indicando: la ragione sociale, la quota assunta, nonché timbro e firma di accettazione.

All'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o legale rappresentante della Società, con l'indicazione del luogo e della data di nascita, dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento di chi sottoscrive la stessa.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

Art. 20 Modalità di espletamento della gara - aggiudicazione

La gara sarà espletata ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n.50/2016, in favore della Società che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

- 1) **Prezzo** max punti 30/100.
- 2) **Qualità** max punti 70/100, come nel seguito valutabili:

L'attribuzione di tale punteggio verrà effettuata secondo i criteri di cui ai seguenti "sub parametri" che saranno attribuiti come di seguito dettagliato:

B1) Modalità di esecuzione del servizio

-**B1)1.** Piano operativo proposto dalla Società per l'esecuzione del servizio compresa la gestione della raccolta differenziata (**massimo 15 punti**);

-**B1)2.** Ottimizzazione delle fasi di erogazione e controllo del servizio (**massimo 35 punti**) così suddivisi:

ottimizzazione della fase di gestione del sistema SISTRI	max. punti 5;
ottimizzazione della fase di gestione delle forniture	max. punti 7;
ottimizzazione della fase del ritiro dei rifiuti	max. punti 9;
tracciabilità del servizio e dei rifiuti	max. punti 9;
sistema proposto di gestione salute e sicurezza sul lavoro	max. punti 7;

- **B1)3.** Interventi migliorativi alle modalità di espletamento del servizio (**massimo 12 punti**);

B2) Caratteristiche tecniche dei prodotti/mezzi/contenitori (massimo punti 5);

B3) Livello tecnologico ed ubicazione degli impianti di smaltimento (massimo punti 3);

Si precisa che nell'attribuzione dei punteggi i decimali verranno computati solo per le prime due cifre, con eventuale arrotondamento sempre per difetto.

Verranno escluse dal prosieguo della gara le Società che non abbiano raggiunto per ognuno dei criteri di valutazione un punteggio pari al 50% del punteggio massimo.

Il seggio di gara, il giorno indicato nel bando di gara, in seduta pubblica, procederà, verificata la regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura degli stessi in ordine cronologico di arrivo e, messe da parte le buste contrassegnate con le lettere B e C, passerà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa ed all'esame della stessa, determinando

l'ammissione al prosieguo della gara delle Società la cui documentazione amministrativa risulti regolare.

Nella stessa seduta si procederà all'apertura della busta B e si darà lettura dell'elenco della documentazione tecnica esibita.

Successivamente la Commissione giudicatrice, che sarà nominata dalla Stazione appaltante, provvederà, in seduta riservata ed in data da definirsi, alla valutazione delle offerte tecniche e, quindi, all'attribuzione del punteggio qualità previsto come sopra indicato sulla base del carteggio tecnico esibito.

La Commissione giudicatrice, in relazione ai sub-criteri fissati, valuterà le singole offerte applicando **il capo II dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 utilizzando il metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida riportate nell'allegato G del citato D.P.R. n. 207/2010.**

I coefficienti della prestazione dell'offerta, variabili tra 0 e 1, saranno ottenuti attraverso la **sommatoria** dei valori attribuiti dai singoli Commissari mediante il citato metodo del "confronto a coppie".

Si precisa che nel caso di cifre decimali, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre dopo la virgola con arrotondamento per difetto.

Ove a nessun concorrente venga attribuito il punteggio tecnico massimo di 70 punti previsti per la qualità, si procederà alla riparametrazione dei punteggi ottenuti.

A conclusione di tale fase, l'A.O.U. comunicherà ai concorrenti la data dell'apertura del plico contenente le offerte economiche (busta C), **dandone informativa a tutti gli interessati sul sito dell'Azienda www.policlinico.unina.it**, che avverrà in seduta pubblica. In tale seduta la Commissione giudicatrice procederà, dopo aver dato lettura del punteggio attribuito all'offerta tecnica, all'apertura delle offerte economiche ed all'assegnazione del relativo punteggio mediante la formula bilineare come di seguito riportato:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo

A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = **valore** dell'offerta (ribasso) più conveniente

Quindi, fatte le dovute operazioni di abbinamento, la stessa Commissione predisporrà una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica e formulerà proposta di aggiudicazione in favore della Società la cui offerta sia risultata economicamente più vantaggiosa.

La proposta di aggiudicazione diverrà efficace solo a seguito della verifica sulla congruità dei

prezzi da parte dell'Amministrazione.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere o non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, si fa riferimento alla normativa vigente. In caso di parità di offerta, l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, seduta stante, il Presidente della Commissione giudicatrice inviterà i rappresentanti delle Società interessate, presenti alle operazioni di gara e muniti di apposita procura o delega, con firma del delegante autenticata nei modi di legge, ad esperimento di migliororia del prezzo; qualora gli stessi non siano presenti o se presenti non intendano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Art. 21 - Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

L'A.O.U. prima dell'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella busta A - "Documentazione amministrativa" - per la partecipazione alla procedura di gara ai sensi dell'art.80, del D.Lgs. n.50/2016.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti la presenza in capo dell'aggiudicatario proposto di una o più cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 o riscontri false dichiarazioni, si procederà, tra l'altro, all'esclusione del concorrente dalla gara e si valuteranno i requisiti della Società seconda in graduatoria e, in caso di esame positivo, si proporrà l'aggiudicazione dell'appalto a quest'ultima. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- originale garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, I.V.A. esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, co. 1, del Codice dei contratti. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione dell'appalto;
- originale polizza assicurativa come specificato al successivo art. 22;
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio;
- elenco nominativo, in ordine alfabetico e con data di nascita, del personale in forza per la gestione del servizio di cui trattasi, unitamente ai certificati del Casellario giudiziale e carichi pendenti o comunque documentazione equivalente da cui risulti che il dipendente non è stato e

non è sottoposto a procedimento penale, nonché dichiarazione sostitutiva rilasciata nelle forme di legge dalla quale risulti che il dipendente non ha in corso vertenze con l'AOU. Detto elenco non dovrà essere esibito qualora la società abbia già adempiuto alla richiesta.

Prima della stipula del contratto e, comunque prima dell'inizio delle attività, la Società aggiudicataria dovrà firmare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) (all. A) e il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della Società aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza. L'AOU provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n.2/2009 di conversione del D.L.185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. L'AOU provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art.91 del D.Lvo 159/2011 e ss.mm.ii. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'AOU aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'A.O.U.

Art. 22 – Responsabilità per infortuni e danni

E' obbligo del prestatore dell'appalto stipulare le seguenti polizze:

- 1) **R.C.T. – responsabilità civile per danni diretti materiali** verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere nello svolgimento delle attività tutte previste dall'appalto.

Condizioni particolari:

- Estensione della qualifica di terzi ai dipendenti dell'A.O.U.;
- Massimale unico minimo € 5.000.000 per evento;
- Danni consequenziali e da interruzione di esercizio con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale;
- Danni a terzi da incendio di cose di proprietà dell'assicurato con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale;
- Danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito dei lavori.

- 2) **R.C.O. - Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera:**

Condizioni particolari:

- Massimale minimo per evento di € 3.000.000/€ 1.500.000 persona;
- Definizione di prestatore di lavoro a norma di legge in vigore al momento del sinistro;

- 3) **RC Prof. – Responsabilità civile professionale** dell'aggiudicatario per tutte le attività previste dall'appalto causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere.

Condizioni particolari:

- Massimale unico minimo 5.000.000 per evento;
- Danni consequenziali e da interruzione di esercizio;
- Retroattività dalla data di inizio del servizio, postuma 2 anni dopo la data in cui termina il servizio.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è **condizione essenziale** e, pertanto, qualora la Società aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 23 - Fatturazione e Pagamento

Le fatture elettroniche, relative al presente contratto dovranno essere intestate all'A.O.U. Federico II di Napoli, Codice IPA: UFMDEA, Partita I.V.A.: n.06909360635 – così come previsto dalla legge 244 del 24.12.20007 e succ. D.L.66/2014.

Su dette fatture – **pena la non liquidabilità delle stesse** – dovranno necessariamente essere riportati il CIG ed il numero ordine.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 192/2012 in rate mensili posticipate su fattura emessa dalla Società e, comunque, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio, previa liquidazione del Responsabile Unico del Procedimento, detratte le eventuali penali in cui la società è incorsa . L'importo delle rate mensili viene determinato dal rapporto fra l'importo di aggiudicazione e i mesi e loro frazioni di effettivo esercizio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e/o consorzi stabili le fatture dovranno essere emesse secondo quanto indicato nell'atto costitutivo.

La Società aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'A.O.U. le variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni verranno pubblicate nei modi di legge, l'A.O.U. è esonerata da ogni responsabilità per il pagamento ordinato.

La Società aggiudicataria non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 7, della Legge 136/10 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria **avrà l'obbligo di comunicare all'A.O.U.:**

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Detta comunicazione, sottoscritta dal Legale rappresentante ovvero da soggetto munito di apposita procura, dovrà essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Inoltre la Società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Art. 24 – Revisione dei prezzi

Il prezzo convenuto deve intendersi fisso e costante per tutta la durata del servizio fissato per sei mesi;

Art. 25 - Inadempimenti e Penali

Nel caso in cui il servizio in argomento dovesse essere effettuato in difformità a quanto previsto nel disciplinare tecnico, dalla vigente normativa o da contratto, le penali saranno stabilite dal R.U.P. in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dei rispettivi importi e comunque non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate alla difformità. Qualora nell'arco di un mese vengano riscontrate almeno 3 (tre) inadempienze dello stesso tipo verrà applicata la penale massima, salvo maggiori oneri per danni accertati a carico della Società, oltre all'applicazione delle penali di cui sopra.

Nel caso di mancata effettuazione del servizio o si verificano le idoneità di seguito riportate, l'Amministrazione potrà procedere in danno, addebitando all'Appaltatore inadempiente la corresponsione degli eventuali danni subiti in conseguenza del disservizio, da quantificarsi nei modi e termini previsti dalla normativa vigente e, in caso di ulteriori reiterate inadempienze, alla rescissione del contratto.

Il verificarsi di due penali nell'arco di un anno consentono all'Azienda committente di poter eventualmente recedere dal contratto senza preavviso e senza oneri aggiuntivi.

Art. 26 - Impegno Di Riservatezza

Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato, la Società aggiudicataria abbia accesso, anche occasionale o fortuito, a Dati Personali posseduti o gestiti dal Committente, è fatto espresso divieto alla Società aggiudicataria di utilizzare detti dati per qualsiasi tipo di riproduzione, trattamento, diffusione o comunicazione a soggetti terzi. In caso di violazione del presente impegno di riservatezza e non utilizzo dei dati, comunque ottenuti, l'A.O.U. si riserva di intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento dei danni conseguenti.

Art. 27 - Risoluzione del Contratto per inadempimento e recesso

L'A.O.U. potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, a proprio insindacabile giudizio, dandone notifica alla Società con lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- ripetute inadempienze, che determinano intralcio grave al normale espletamento del servizio ospedaliero;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

In tali casi, l'AOU previa notifica alla Società aggiudicataria potrà, in ogni momento e a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa della Società aggiudicataria, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi, con rivalsa sulla cauzione definitiva e salva la facoltà dell'AOU di chiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto. Oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale o di fallimento della Società aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della Società aggiudicataria;
- c) per motivi di pubblico interesse o necessità;
- d) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla Società aggiudicataria anche a seguito di diffide dell'AOU;
- e) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei

contratti collettivi e per ritardi reiterati dei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente;

- f) impiego di personale non dipendente dalla Società aggiudicataria e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, l'obbligo della Società aggiudicataria al risarcimento dei danni. L'AOU si riserva, ancora, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Società aggiudicataria. In tal caso l'AOU avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Società. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'AOU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla Società con raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del Codice degli appalti;
- b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per infortuni e danni, obblighi di riservatezza, divieto di subappalto e di cessione del contratto, sospensione dei servizi.

In caso di risoluzione del contratto la Società aggiudicataria si impegnerà a fornire all'AOU tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Art. 28 – Spese Contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, sono a carico della Società aggiudicataria, la quale assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le eventuali imposte e tasse che si riferiscono all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione dei bandi di gara relative alla presente procedura ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016. L'importo di tali spese è indicato orientativamente in € 1.600,00.

Art. 29 - Gestione Dell'appalto

Il presente appalto sarà gestito dal Responsabile Unico del Procedimento di questa A.O.U. "Federico II".

Art. 30 - Divieto Di Cessione Dell'appalto

E' vietato alla Società cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte l'appalto ad altra Società. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'A.O.U., salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto all'indennizzo di ogni eventuale danno.

Art. 31 - Fallimento Dell'appaltatore O Morte Del Titolare

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto

o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'A.O.U. proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'A.O.U. ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice dei contratti in caso di fallimento dell'appaltatore, l'A.O.U. si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 32 - Foro Competente

Foro competente è quello di Napoli.

Art. 33 - Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Da INTERFERENZE

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet dell'A.O.U. "Federico II" (Allegato A).

Prima dell'inizio delle attività, la Società aggiudicataria previo accordo con l'U.O.C. Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro (telefono e fax 0817462688) dovrà firmare il D.U.V.R.I. ed il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza. **Si ricorda che il D.U.V.R.I. è parte integrante e sostanziale del contratto** (da scaricare dal sito Internet www.policlinico.unina.it).

Art. 34 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti ed alle disposizioni vigenti.

Art. 35 - Responsabile Unico Del Procedimento

Sig. **Beniamino Iandiorio** beniamino.iandiorio@unina.it .